



Trauma della mente e dell'anima: quanto influisce una catastrofe nella vita di un animale e nella relazione con la sua famiglia

COOPERATIVA SOCIALE KILLIA

WWW.KILLIAFORMAZIONE.IT INFO@KILLIAFORMAZIONE.IT 393 821 5154

DOTT.SSA SIMONA CAO

VETERINARIO ESPERTO IN COMPORTAMENTO ED IN IAA

ISTRUTTORE RIABILITATORE CINOFILO, COADIUTORE DEL CANE, GATTO, CONIGLIO, ASINO E CAVALLO

Facciamoci qualche domanda

- Cosa comporta avere una famiglia con componenti animali in caso di catastrofe?
- Quanto incide la salute degli animali in una catastrofe?
- Come strutturare i punti di accoglienza in caso di presenza di animali?



Concetto di One Health e One Welfare

- Le catastrofi naturali mettono in luce in modo drammatico l'interconnessione tra salute umana, salute animale e salute dell'ambiente: è il cuore del concetto di One Health.
- In un terremoto, un'alluvione o un incendio, la vulnerabilità delle persone è intrecciata con quella dei loro animali da compagnia e da reddito, così come con la distruzione degli ecosistemi che li ospitano.
- La perdita di habitat, di risorse alimentari, di servizi veterinari e sanitari non colpisce mai una sola specie, ma genera una catena di conseguenze che si riflettono su tutto il sistema.

Concetto di One Health e One Welfare

- Il paradigma del One Welfare amplia questa prospettiva, riconoscendo che il benessere animale, il benessere umano e l'equilibrio sociale sono indissolubilmente legati.
- Durante una catastrofe, la sofferenza di un animale non è mai isolata: incide sul vissuto emotivo della sua famiglia, sulle decisioni di evacuazione, sulla resilienza della comunità. Allo stesso modo, l'ansia, la perdita o la separazione forzata dall'animale possono compromettere il recupero psicologico delle persone.

Integrazione di salute e benessere

- Integrare One Health e One Welfare nella gestione delle emergenze significa:
- Prevenzione e preparazione: piani di evacuazione animali-inclusivi, kit d'emergenza per animali, formazione delle famiglie e degli operatori.
- Risposta immediata ed integrata: accoglienza in alloggi/campi che prevedano la presenza di animali, supporto veterinario e comportamentale, servizi psicologici integrati.
- Post-emergenza : ricostruzione delle relazioni familiari uomo-animale, promozione del benessere emotivo reciproco e della coesione comunitaria.
- In questo senso, considerare l'animale non come “appendice” ma come parte integrante della famiglia e del tessuto sociale diventa non solo un atto etico, ma una strategia di salute pubblica e di resilienza collettiva.

Cosa succede alle persone quando c'è una relazione con un animale?

- La presenza dell'animale modula lo stress post-evento: subito dopo può associarsi a punteggi del disturbo post traumatico da stress più alti (maggiore carico emotivo), ma a medio termine i proprietari mostrano minori esiti post-traumatici rispetto ai non-proprietari.
- Studio: Front Vet Sci. 2019 Apr 18
- Effect of Pets on Human Behavior and Stress in Disaster

Aki Tanaka, Jun Saeki, Shin-ichi Hayama, Philip H Kass

Studio

- Durante la pianificazione della preparazione alle catastrofi in Giappone al momento dei violenti terremoti del 2011, non erano state previste misure specifiche legate agli animali.
- Le evacuazioni fallite sono state piuttosto comuni a causa della presenza di animali domestici in questo disastro.
- In questo studio, sono stati confrontati i punteggi del disturbo post-traumatico da stress tra i proprietari di animali domestici e i non proprietari di animali domestici durante il disastro del terremoto in Giappone del 2011 ed il comportamento nei confronti dei loro animali.
- È stato distribuito un questionario ai partecipanti e sono state condotte interviste durante un evento annuale sul benessere degli animali.

Studio

- I punteggi DPTS erano più alti nei proprietari di animali domestici rispetto ai non proprietari di animali domestici subito dopo i terremoti, ma erano più bassi nei proprietari di animali domestici rispetto ai non proprietari di animali domestici 4,4 anni dopo il disastro.
- La maggior parte delle persone ritiene che gli animali domestici debbano essere evacuati insieme alle persone, sebbene meno della metà dei non proprietari di animali domestici sia d'accordo sulla necessità di collocare gli animali nei centri di evacuazione.
- Per migliorare la sicurezza sia delle persone che degli animali nei centri di evacuazione, è importante affrontare proattivamente le problematiche legate agli animali nella pianificazione della preparazione alle catastrofi.
- Questo studio rileva anche che gli animali domestici possono svolgere un importante ruolo positivo e protettivo per le vittime di catastrofi.

Il legame con l'animale più forte del legame con la casa

- Studio che comprende altre pubblicazioni, confermando l'importanza di piani di emergenza mirati ed integrati uomo-animale.
- Am J Public Health. 2017 Sep
- Evacuation of Pets During Disasters: A Public Health Intervention to Increase Resilience
- Robin Chadwin

Abbandono dell'animale

- Cosa succede se non abbiamo un piano ben strutturato anche per gli animali?
- I proprietari di animali domestici possono rimanere bloccati a casa, non volendo abbandonare i propri animali. Altri rifiutano gli ordini di evacuazione o tentano di rientrare illegalmente nei siti di evacuazione per salvare i propri animali.
- Psicopatologie come lutto, depressione e disturbo da stress post-traumatico sono associate all'abbandono di animali domestici durante un'evacuazione.
- Gli operatori sanitari possono rifiutarsi di lavorare se i loro animali sono in pericolo, lasciando le strutture mediche a corto di personale durante le crisi.
- Il rischio di malattie zoonotiche aumenta quando gli animali domestici vengono abbandonati o lasciati vagare, dove è più probabile che incontrino animali selvatici infetti o animali senza proprietario rispetto a quanto accadrebbe se fossero al sicuro con i loro proprietari.

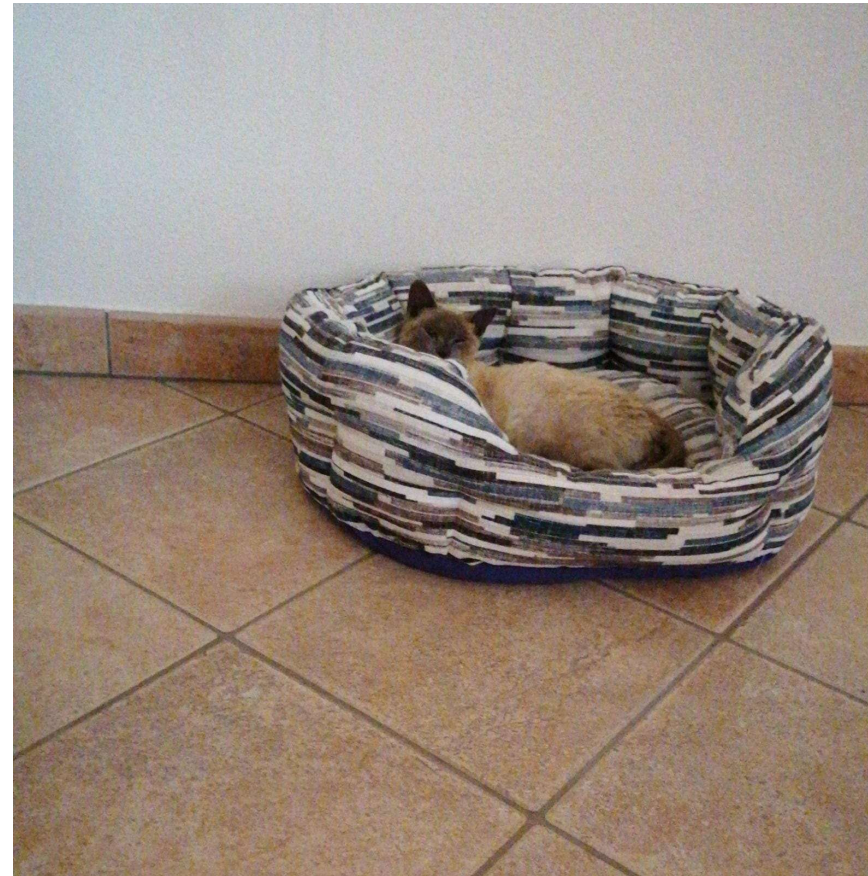


Disturbo da stress post-traumatico e gli animali

- L'importanza del legame uomo-animale è ampiamente riconosciuta e la sua importanza dovrebbe essere tenuta in considerazione durante la pianificazione delle catastrofi.
- Barker e Barker hanno stabilito che i proprietari possono sentirsi vicini ai propri cani tanto quanto al partner, ai figli o ai genitori, con oltre un terzo dei proprietari di cani che si sente più vicino ai propri cani che a qualsiasi altro membro umano della famiglia.
- I bambini presentano livelli di stress inferiori durante i periodi di ansia se è presente un animale da compagnia, e molti adulti riferiscono che anche i loro animali domestici sono importanti per affrontare lo stress.

Disturbo da stress post-traumatico e gli animali

- I bambini che vivono nelle zone di guerra croate hanno mostrato livelli inferiori di disturbo post-traumatico da stress e migliori strategie di coping se possedevano un animale domestico.
- La perdita di un animale domestico può alterare significativamente il benessere mentale, causando stress, lutto e depressione.
- Ciò può essere particolarmente vero quando i proprietari sono costretti ad abbandonare i propri animali domestici in caso di emergenza e in seguito vengono sopraffatti dal senso di colpa e dal dolore.



Disturbo da stress post-traumatico e gli animali

- Lowe et al. hanno stabilito che la perdita di un animale domestico è un fattore predittivo significativo del disagio post-disastro.
- Hunt et al. hanno stabilito che la perdita di un animale domestico a causa di un abbandono forzato aumenta significativamente il trauma acuto e la dissociazione peritraumatica, aumenta il rischio di DPTS e intensifica la gravità dei sintomi depressivi. Questo studio ha comparato i livelli di DPTS rispetto alla perdita della casa o di un animale.
- Analogamente, in Giappone, le persone che hanno perso un animale domestico in seguito a un disastro vulcanico hanno riportato sintomi depressivi significativamente più elevati rispetto a coloro che non hanno perso un animale domestico.
- Conclusioni: consentire ai proprietari di animali domestici di evacuare in sicurezza i loro animali durante un'evacuazione di emergenza può prevenire traumi psicologici acuti e a lungo termine significativi e può rafforzare la resilienza emotiva degli sfollati potenzialmente vulnerabili.



Quali sono i danni della morte del proprio animale

- Lo studio ha analizzato i danni psicoemotivi dei proprietari di animali che hanno perso i loro animali nell'incendio, rilevando sia problematiche nell'evacuazione si elevati stati di disagio post catastrofe.
- Tracking the Effects of the Marshall Fire on Pets and People
- Leslie Irvine - University of Colorado Boulder
- Casara Andre - Rocky Mountain Medical Reserve Corps
- Publication Date: 2022

Quando le vittime sono gli animali

- Il 30 Dicembre 2021 l'incendio di Marshall, in Colorado, ha fatto ampi danni a case e animali.
- L'incendio è avvenuto in un giorno feriale, quando molte persone erano al lavoro. Si è verificato anche durante le festività, quando molte persone erano in viaggio. Quando l'incendio ha iniziato a diffondersi rapidamente nelle aree popolate, blocchi stradali e fumo denso hanno impedito a chi avrebbe potuto tornare a casa di farlo.
- Si stima che il 60% delle famiglie del Colorado comprenda cani, gatti, uccelli e cavalli. Inoltre, la maggior parte delle famiglie con animali domestici include più di un animale. Sebbene non sia possibile un conteggio preciso delle vite degli animali perse nell'incendio, si stima che siano morti più di 1.000 animali domestici.

Importanza della prevenzione

- Attraverso interviste con proprietari di animali domestici i cui animali sono morti, questa ricerca ha esaminato le circostanze che hanno dovuto affrontare il giorno dell'incendio e che hanno impedito loro di salvare i propri animali.
- Le conseguenze emotive sono state di elevata entità.
- Un piano di emergenza che comprenda uomini e animali è fondamentale per il benessere di tutti e per il rischio di evacuazioni fallimentari.

Disturbo post traumatico da stress negli animali

- Psychological Trauma in Animals
- World Small Animal Veterinary Association Congress Proceedings, 2018
- Franklin D. McMillan, DVM, DACAW
- Best Friends Animal Society, Kanab, UT, USA
- Articolo: Inside the Mind of a Traumatized Dog:
- Sarah Drobny - Dr. Leah Miller
- April 11, 2016

Disturbo post traumatico da stress nelle persone

- La diagnosi di DPTS viene formulata solo se un individuo manifesta un certo numero di sintomi da ciascuno dei 4 sintomi ben definiti per un certo periodo di tempo. Come specificato nel Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali (DSM), oltre alla storia di esposizione a un evento traumatico, i 4 gruppi di sintomi che distinguono il DPTS da altri disturbi psicologici post-traumatici sono:
 - 1. Rivivere il trauma attraverso ricordi intrusivi, dissociazione, flashback e incubi
 - 2. Evitamento di qualsiasi cosa ricordi l'evento traumatico
 - 3. Alterazioni negative della cognizione e dell'umore
 - 4. Sintomi di iperarousal come ipervigilanza e aumento della risposta di allarme (non presenti prima del trauma)

DPTS negli animali

- Un'ampia mole di ricerche fornisce prove convincenti a sostegno dell'idea che gli animali vivano un trauma psicologico.
- In laboratorio, un gran numero di casi studio ha dimostrato una fenomenologia molto simile a quella del DPTS negli esseri umani.
- Tuttavia, le esperienze soggettive di alcuni sintomi come flashback, incubi e ricordi intrusivi non possono attualmente essere accertate.
- La maggior parte dei modelli animali di DPTS si basa sull'esposizione a fattori di stress che la vittima non può controllare, che sono imprevedibili o che sono entrambi.
- Sono stati pubblicati alcuni resoconti di presunti casi di DPTS che si verificano naturalmente negli animali.

Studi: DPTS negli animali

- Un DPTS è stato segnalato in una lupa adulta (*Canis lupus*) nata in natura e poi messa in cattività. La lupa mostrava sintomi simili a quelli degli esseri umani affetti da DPTS, tra cui paura generalizzata, evitamento, ipervigilanza, eccitazione e reazioni di allarme esagerate.
- Il DPTS è stato segnalato in due scimpanzé femmine ospitate in un santuario, precedentemente sottoposte a cattività prolungata e a sperimentazione biomedica. Gli animali mostravano una vasta gamma di sintomi, tra cui urla intense, comportamenti autolesionistici, dondolamenti stereotipati, stati di trance, disposizione rituale di ogni pezzo di cibo in cerchio intorno a sé, aggressività improvvisa e imprevedibile, instabilità emotiva, ipervigilanza, attacchi alla propria mano o al proprio piede come se non appartenessero, autoisolamento e colpi continui alla testa.
- In un altro studio alcuni elefanti selvatici mostravano segni interpretati come simili ai sintomi del DPTS, come una risposta di sussulto anomala, depressione, comportamento asociale imprevedibile e iperaggressività.

Studi: DPTS negli animali

- Diversi racconti descrivono segni di stress post-traumatico in cani e gatti sopravvissuti all'uragano Katrina.
- I sintomi segnalati negli animali sono stati gravi cambiamenti di personalità, nuove fobie, masticazione cronica o leccamento delle zampe e depressione; tremore, salivazione eccessiva, andatura avanti e indietro, comportamento aggressivo, feci molli, vomito, mancanza di appetito, evacuazione in casa, evitamento delle persone e spasmi durante il sonno; e una paura indelebile dei temporali, nonché nervosismo, paura o comportamento aggressivo in risposta a eventi che ricordano il trauma, come forti venti, pioggia o acqua impetuosa.

Studi: DPTS negli animali

- In uno studio su scimpanzé precedentemente traumatizzati (eventi traumatici includevano separazione materna, isolamento sociale, sperimentazione biomedica o esperienze simili), i ricercatori hanno utilizzato criteri diagnostici per il DPTS adattati ai bambini e hanno determinato che il 44% degli scimpanzé nei santuari soddisfaceva i criteri alternativi per il DPTS, rispetto allo 0,5% degli scimpanzé in natura.
- Più recentemente, resoconti di media popolari e alcuni rapporti scientifici hanno descritto segni clinici nei cani da lavoro militari (MWD) che assomigliano molto ai segni osservati nel DPTS umano. Si stima che siano stati osservati cambiamenti comportamentali estremi in circa il 5% dei cani dopo l'esposizione a combattimenti e eventi violenti in Iraq e Afghanistan.

Cani militari e DSPS

- Già nel 2010, i cani militari venivano rimandati a casa con sintomi simili al DPTS.
- Nel 2012, il 5% dei cani militari impiegati presentava DPTS (Huntingford). Sintomi più presenti l'evitamento di determinati oggetti, persone e luoghi che scatenano ricordi, sbalzi d'umore – in particolare rabbia e depressione – e ipereccitazione.
- La chiave per la diagnosi era che i cani non avevano manifestato sintomi prima dell'impiego o in precedenti impieghi, il che significa che i sintomi dovevano essersi sviluppati durante il lavoro con l'esercito.
- Poiché la maggior parte dei cani militari è abituata a fiutare esplosivi, quelli con DPTS smettono di cercare e si rifiutano di riprendere i loro incarichi.

DPTS: quali considerazioni

- Sebbene abbia ricevuto attenzione solo di recente, il DPTS affligge un numero di animali pari a quello del DPTS negli esseri umani.
- È particolarmente diffuso nei cani utilizzati dalle forze armate.
- Prevenzione: è importante attuare nei piani di emergenza comportamenti che evitino il più possibile l'attuarsi di tali traumi da portare a diagnosi di DPTS
- Cura: è altrettanto fondamentale la strutturazione di terapie adeguate post diagnosi di DPTS.

Studi: altri animali

- Gatti: l'articolo evince la presenza di alterazioni importanti dopo il lutto di familiare animale. The Guardian
- Cavalli: presenza dei seguenti sintomi iperreattività e distanza da attacco aumentata avvenuta post-incendi/evacuazioni, confermando la necessità di strutturare delle condizioni di sicurezza ambientale. (sintesi da letteratura sul trauma animale, Psychological Trauma in Animals)
- Contesto incendi/eruzioni/alluvioni: lo stress del caregiver viene trasmesso all'animale (contagio emotivo), situazione che influisce sull'evacuazione, causando un aumento del caso e disorientamento con rischia di fughe e aumento dei traumi. (Wildfires don't just hurt humans. Here's how they affect your pets, Scripps News)

Legame uomo-animale post trauma

- Doppio effetto del legame: più la relazione è connessa più il trauma psicoemotivo è importante nell'immediato, ma poi tende a ristabilirsi più in fretta grazie alla relazione stessa; la relazione stabile è un fattore protettivo nel recupero.
- Dimensions of the Human–Animal Bond and Evacuation Decisions among Pet Owners during Hurricane Ike. Taylor & Francis, Anthrozoös, June 2012
- Questo studio conferma i benefici degli animali da compagnia nella salute mentale dell'uomo, con riduzione della solitudine, variazione della routine, e senso di scopo) e, come nel DPTS gli interventi assistiti con gli animali migliorino molti outcome.
- The power of support from companion animals for people living with mental health problems: a systematic review and narrative synthesis of the evidence. Helen Louise Brooks, Kelly Rushton, Karina Lovell, Penny Bee, Lauren Walker, Laura Grant & Anne Rogers. BMC Psychiatry volume 18, Article number: 31 (2018)

Cosa dobbiamo fare?

- Includere sempre gli animali nei piani di emergenza: aumento dei risultati positivi nell'evacuazione e riduzione dei danni psichici umani.
- Offrire spazi d'accoglienza che accettino animali ed attuare servizi di ricongiungimento: riduzione dei fattori di rischio (separazione forzata).
- Attivare percorsi di supporto psicologico per chi ha perso un animale (il lutto animale è clinicamente rilevante post-disastro).



Obiettivi

- “La resilienza del nucleo familiare passa anche dalle sue relazioni non umane.”
- Call to action: piani d'emergenza animali-inclusive.

Grazie dell'attenzione

Cooperativa Sociale Killia

www.killiaformazione.it info@killiaformazione.it 393 821 5154

Dott.ssa Simona Cao

Veterinario esperto in comportamento ed in IAA

Istruttore riabilitatore cinofilo, Coadiutore del cane, gatto, coniglio, asino e cavallo

